

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Coordinamento Nazionale Beni Culturali

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali - 00186 Roma - Via del Collegio Romano, 27 Tel. 06 6723 2348 - 2889 Fax. 06 6785 552 - info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO(SEGR.NAZIONALE CONFSAL-UNSA BENICULTURALI):

"MANOVRA, MONTI CHIUDA IL CARROZZONE ARCUS SPA"

IL PREMIER ABOLISCA I FINANZIAMENTI ARCUS, FACENDOLI RIENTRARE NEL BILANCIO ORDINARIO DEL MINISTERO."

In questo momento di crisi, di manovre lacrime e sangue in cui a pagare sono sempre gli stessi ovvero gli impiegati dello Stato – afferma Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della Confsal-Unsa Beni Culturali – ci sentiamo di consigliare vivamente il Premier Monti su come poter recuperare un po' di quattrini in modo totalmente indolore.

E' da qualche tempo che abbiamo denunciato l'inutilità di Arcus Spa, la società cassaforte del Ministero Beni culturali, che fin dalla sua costituzione è sempre stata alla ribalta delle cronache negative" per aver distribuito finanziamenti a pioggia in maniera clientelare.

Dell'Arcus, dei suoi progetti, della sua gestione, degli oltre 200 milioni di euro annui si continua a sapere ben poco, navigando sul sito internet della società si riesce a comprendere il nulla – prosegue Urbino – è pensare che tutti i presidenti che si sono avvicendati(tra cui Mario Ciaccia, oggi Vice Ministro alle Infrastrutture) hanno sempre predicato, ma solo a chiacchiere, grande trasparenza, quella che fino ad oggi non si è proprio vista.

Senza contare poi le copiose spese di gestione, per sede di lusso in via Barberini(18 MILA EURO MENSILI PER ALLOGGIARE 10 DIPENDENTI CHE TROVEREBBERO UNA SCRIVANIA PRESSO IL MINISTERO) e non solo.

Ci rivolgiamo a Monti - dice ancora il sindacalista – perché in questo periodo di grande crisi economica, cominci a dare il buon esempio per la lotta agli sprechi.

A che serve tenere in piedi un carrozzone come Arcus se la sua gestione continua a non essere trasparente? A che serve sperperare tutti quei soldi pubblici per una S.p.A se poi le decisioni le prendono al ministero? Monti abolisca i finanziamenti per Arcus e rimandi il 3% destinato dalle Infrastrutture nel bilancio ordinario del Mibac.

"Basta con i finanziamenti alla Chiesa su progetti che non hanno ricadute per la collettività - rimarca Urbino – E' arrivato il momento in cui per Arcus, il Primo Ministro Monti scriva il definitivo "The end".

Roma, 04 dicembre 2011 Tel. 06 67232348 -2889